



**COMUNE DI TENNO**  
PROVINCIA DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 145**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2026.

---

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **13:30** presso la Sala Giunta del Municipio, a seguito di convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita la giunta comunale nelle persone dei signori:

GIULIANO MAROCCHI	Sindaco	Presente
ILARIA BAGOZZI	Vice Sindaco	Presente
ADRIANO PASINI	Assessore	Presente
ILARIA SANTONI	Assessore	Presente
GIANCARLA TOGNONI	Assessore	Presente

Presiede: GIULIANO MAROCCHI

Assiste: dott.ssa SABRINA PRIAMI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **GIULIANO MAROCCHI** nella sua qualità di sindaco assunta la presidenza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

\* \* \*

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e s.m., il quale dispone che: *la politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi. Al fine di consentire la valutazione comparativa delle politiche tariffarie comunali la Provincia, d'intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, individua linee generali di indirizzo per definire modelli tariffari omogenei e componenti di spesa e di entrata per la valutazione economica dei servizi.*

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 20 dicembre 2006, con la quale è stato approvato il modello tariffario e le relative tariffe per l'erogazione di acqua potabile con decorrenza 01.01.2007.

Preso atto che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie, con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007 ha approvato il "*Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto*"; tali disposizioni sostituiscono la precedente normativa con decorrenza 1° gennaio 2008.

Evidenziato che le disposizioni introdotte dal predetto testo unico possono essere così riassunte:

- tariffa per abbeveramento del bestiame: la tariffa per tale fattispecie è prevista nella misura fissa del 50% sia per la parte di tariffa che copre i costi fissi, sia per quella che copre i costi variabili;
- tariffa per acqua non potabile: la fornitura da parte del comune di acqua non potabile esula dal modello tariffario di cui alla deliberazione n. 2437/2007 della Giunta provinciale, il comune è libero di determinare un proprio autonomo sistema tariffario;
- tariffa per fontane pubbliche: il testo unico prevede la possibilità di prevedere una tariffa gratuita;
- tariffa uso bocca antincendio: i privati sono assoggettati obbligatoriamente ad una tariffa forfetaria annua svincolata dal consumo ed a libera determinazione del comune;
- tariffa per residenze secondarie: il comune ha facoltà di prevedere una struttura di scaglioni ad hoc per tali residenze;
- redazione, in sede di approvazione o verifica annuale delle tariffe, del "piano dei costi e dei ricavi" ossia il conto economico su base triennale nel quale risultano i costi e i ricavi previsti per l'esercizio successivo, i costi e i ricavi all'esercizio in corso (dati di preconsuntivo al momento dell'adozione delle tariffe) e i costi e ricavi relativi all'esercizio precedente (dati consuntivo).

Rilevato che, in base alla sopracitata normativa, è resa obbligatoria a partire dall'esercizio 2008 la copertura integrale dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto.

Preso atto che alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale ed il relativo prospetto dei consumi.

Rilevato che per il calcolo delle nuove tariffe sono stati determinati i costi ed i ricavi da imputare al servizio acquedotto per l'anno 2026, come evidenziati nelle allegate tabelle predisposte dal Servizio Finanziario:

- TABELLA A) Imputazione spese per il personale;
- TABELLA B) Valutazione patrimonio impiantistico;
- TABELLA C) Prospetto costi e ricavi;
- TABELLA D) Modello tariffe;
- TABELLA E) Prospetto dei consumi.

Preso visione in particolare dell'allegata tabella C, dalla quale emerge che:

- le spese presunte totali per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2026 risultano essere pari ad € 113.354,19;
- per garantire la copertura integrale dei costi presunti per l'anno 2026 risulta quindi necessario assicurare un gettito complessivo minimo pari a € 113.354,19.

Rilevato dall'allegata tabella D che la quota fissa di tariffa, applicabile a tutte le utenze del servizio in

oggetto, necessaria per garantire l'intera copertura dei costi fissi, risulta essere pari ad € 28,91 per gli utenti domestici e € 57,82 per i non domestici (usi diversi) e la tariffa base unificata è di € 0,377.

Evidenziato per l'anno 2026, sulla base dell'ultimo dato accertato relativo agli ultimi 4 anni, un consumo totale annuo di acqua presunto pari a m<sup>3</sup> 158.300, il quale dovrà essere suddiviso nelle relative categorie d'uso e nei relativi scaglioni previsti (uso domestico, uso non domestico, abbeveramento bestiame, bocche antincendio e fontane pubbliche).

Riscontrata la necessità di determinare per l'anno 2026 le tariffe del servizio acquedotto secondo le modalità sotto indicate, al fine di garantire al servizio stesso una copertura dei costi e nel rispetto dei principi normativi sopra richiamati.

Sulla base del piano dei costi e ricavi per l'anno 2026 sono formulate le seguenti tariffe (al netto dell'imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%) per assicurare in via previsionale la copertura dei costi del servizio:

1. quota fissa della tariffa per ogni utenza:

<i>QUOTA FISSA DELLA TARIFFA PER OGNI UTENZA</i>				
	<i>Tariffa 2025</i>		<i>Tariffa 2026</i>	
Usi domestici	euro	28,43	euro	28,91
Usi diversi non domestici	euro	56,86	euro	57,82
Usi non domestici: orti	euro	56,86	euro	57,82
Uso allevamento animali *	euro	14,22	euro	14,46
Fontane pubbliche	euro	==	euro	==

2. quota variabile della tariffa:

<i>QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA</i>				
	<i>Tariffa 2025</i>		<i>Tariffa 2026</i>	
1. Uso domestico				
Tariffa agevolata da 0 a 100 mc	euro	0,096	euro	0,100
Tariffa base da 101 a 200 mc	euro	0,383	euro	0,377
Tariffa maggiorata oltre 200 mc	euro	0,680	euro	0,710
2. Uso non domestico				
a-uso allevamento animali*	euro	0,192	euro	0,189
b-usi diversi				
Tariffa base da 0 a 300 mc	euro	0,383	euro	0,377
Tariffa maggiorata da 301 a 600 mc	euro	0,840	euro	0,870
Tariffa maggiorata oltre 600 mc	euro	1,500	euro	1,550
c-fontane pubbliche	euro		euro	
d-uso orti e giardini				
Tariffa base da 0 a 100 mc	euro	0,383	euro	0,377
Tariffa maggiorata oltre 100 mc	euro	1,185	euro	1,240

\*(abbeveramento bestiame)

3. canoni fissi annui per usi particolari:

CANONI FISSI				
	Tariffa 2025		Tariffa 2026	
Bocche antincendio	euro	63,00	euro	63,00

Riscontrato l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che ha modificato l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera CC N. 31 dd. 09-12-2024.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto – Adige.

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

### D E L I B E R A

1. di determinare, per le motivazioni specificatamente riportate in premessa, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, la seguente strutturazione e le seguenti **tariffe del servizio pubblico di acquedotto** (al netto dell'imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%), secondo quanto evidenziato nei prospetti sotto riportati:

Quota fissa della tariffa per ogni utenza		
<i>Usi domestici</i>	euro	<b>28,91</b>
<i>Altri usi non domestici</i>	euro	<b>57,82</b>
<i>Usi non domestici: orti</i>	euro	<b>57,82</b>
<i>Allevamento bestiame</i>	euro	<b>14,46</b>
<i>Fontane pubbliche</i>	euro	<b>==</b>
Quota variabile della tariffa per ogni utenza		
<b>TARIFFA BASE UNIFICATA</b>	<b>€ 0,377</b>	
	<b>Unità di misura</b>	<b>Tariffe in €</b>

<b>Usi e fasce di consumo</b>		
<b>1. USO DOMESTICO</b>		
Tariffa agevolata da 0 a 100 mc	mc	<b>0,100</b>
Tariffa base da 101 a 200 mc	mc	<b>0,377</b>
Tariffa maggiorata oltre 200 mc	mc	<b>0,710</b>
<b>2. USI NON DOMESTICI</b>		
<b>a. Uso allevamento animali (max 50% tariffa base)</b>		
Tariffa unica	mc	<b>0,189</b>
<b>b. Usi diversi</b>		
Tariffa base da 0 a 300 mc	mc	<b>0,377</b>
Tariffa maggiorata da 301 a 600 mc	mc	<b>0,870</b>
Tariffa maggiorata oltre 600 mc	mc	<b>1,550</b>
<b>c. Fontane</b>	mc	<b>===</b>
<b>d. Uso orti e giardini</b>		
Tariffa base da 0 a 100 mc	mc	<b>0,377</b>
Tariffa maggiorata oltre 100 mc	mc	<b>1,240</b>
<b>Canoni fissi per usi particolari</b>		
Bocche antincendio	canone €	<b>63,00</b>

2. di dare atto che per il calcolo delle nuove tariffe sono stati determinati i costi ed i ricavi da imputare al servizio acquedotto per l'anno 2026, come evidenziati nelle tabelle predisposte dal Servizio Finanziario e che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
  - TABELLA A) Imputazione spese per il personale;
  - TABELLA B) Valutazione patrimonio impiantistico;
  - TABELLA C) Prospetto costi e ricavi;
  - TABELLA D) Modello tariffe;
  - TABELLA E) Prospetto dei consumi.
3. di dare atto che a seguito della rideterminazione tariffaria di cui al punto 1. viene garantita una copertura del costo del servizio acquedotto pari al **100,25%**;
4. di provvedere all'invio al Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento, dei nuovi valori tariffari come sopra determinati, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo successivo;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24

novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SIDACO  
GIULIANO MAROCCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa SABRINA PRIAMI